Periodico d'informazione a distribuzione gratuita anno IV #57 17/mar/19

www.dajemo.it DAJE MO'

DAJE MÓ!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

MAGAZINE FONDATO DA VAIRO NULLI

CLINICA IPHONE
Terni – Via Battisti, 51
Info: 348 8848474

FAUSTO MODA
dal 1973
San Gemini (TR) – Via Fermi

PetStore CONAD
Terni – Via Donatori di organi

LA CHIANINA CARNI
Tradizione e Qualità dal 1985
Terni – Via Narni, 123

autocarrozzeria SIPACE GROUP
San Gemini (TR)
Via E. Fermi, 20

Caffè 2000
Terni – Via Narni, 246

LA CRUDA
ristorante birraria terni
Terni – Via Cavour, 35

Un passo alla volta per la salvezza

TERNANA

05 l'avversario Imolese

06 focus ternana In attesa dei tre punti, le Fere ritrovano il gol

ALTRI SPORT

14 motogp Petrucci, luci ed ombre di Doha

EVENTI

16 controcopertina Visioninmusica: Antonio Maggio al Gazzoli

E MOLTO ALTRO...

RISARCIMENTO ROSSOVERDE

Il presidente Stefano Bandecchi ha cerchiato sul calendario la data del 26 marzo quando è attesa la sentenza del Tar per la serie B "negata" o mancata. La richiesta è enorme: 18 milioni di euro. Una cifra decisamente elevata per un danno comunque subito a causa del cambiamento delle regole in corso d'opera, cambiamento che logorato pure la stagione della Ternana.

Chiedere è lecito

STADIO E PALAZZETTO

La querelle su questi due impianti strategici per la città sta diventando giorno dopo giorno sempre più complicato. Purtroppo manca una visione complessiva delle questioni che avrebbe potuto risolvere entrambi i problemi. Purtroppo manca pure qualcuno che si assuma la responsabilità di decidere per il bene della comunità.

Basta parole

i tabellini

ternana vs sambenedettese 0-0

MARCATORI: --

TERNANA (4-3-1-2): Iannarilli; Fazio (15'st Giraudo), Diakitè, Russo, Bergamelli; Defendi, Altobelli, Pobega; Rivas (45' st Mazzarani); Bifulco (22' st Vantaggiato), Marilungo (22' st Frediani). All: Gallo. A disp: Vitali, Gagno, Callegari, Castiglia, Boateng, Hristov, Cori, Filipponi.
SAMBENEDETTESE (5-3-2): Sala; Rapisarda, Biondi, Miceli, Celjak, Fissore; Caccetta (21' st Signori), Bove (13' st Gelonese), Russotto; Calderini (21' st Di Massimo), Stanco (41'st Ilari). All: Roselli. A disp: Pegorin, Rocchi, Panaioli.
ARBITRO: Pashuku di Albano Laziale.
NOTE: spettatori 2 mila, incasso non comunicato. Ammoniti Celjak, Altobelli, Diakitè per gioco falloso. Angolo 3 a 1 per la Ternana. Recupero pt 0, st 4'.

gubbio vs ternana 1-1

MARCATORI: pt 1' Espeche, 42' Bifulco

GUBBIO (4-2-3-1): Marchegiani; Tofanari, Espeche, Schiaroli, Lo Porto; Malaccari, Davì; De Silvestro, Casiraghi (38'st Plescia), Cattaneo (15'st Battista); Chinellato. A disp.: Battaiola, Nuti, Maini, Bendetti, Ferretti, Conti M., Conti A., Tavernelli, Ricci, Pedrelli. All: Galderisi.
TERNANA (4-3-2-1): Iannarilli; Fazio (37'pt Castiglia), Diakité, Russo, Bergamelli (12'st Giraudo); Defendi, Paghera (33'st Callegari), Pobega; Rivas (37'pt Bifulco), Frediani; Marilungo. A disp.: Gagno, Vitali, Boateng, Vantaggiato, Mazzarani, Hristov. All: Gallo.
ARBITRO: Maranesi di Ciampino
NOTE: spettatori 1.212 (442 abbonati). Ammoniti Pobega, Battista. Angoli 3 a 3. Recupero pt 1' st 3'.

(foto da www.cronacaeugubina.it)

sommario

2 TABELLINI
3 EDITORIALE
4 FORMAZIONI + CLASSIFICA
5 L'AVVERSARIO ›› IMOLESE
6 FOCUS TERNANA
7 IL PUNTO
8 AMARCORD ›› BELLACCINI
10 FERE IN RETE
11 RUGBY
12 NUOTO
13 KARATE + PALLAVOLO
14 MOTOGP
15 SUCCEDE IN BCT
16 LA CONTROCOPERTINA

DAJE MÒ! SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI
Daje Mó Magazine
Anno IV numero 57 / 17 marzo 2019

Periodico d'informazione
a distribuzione gratuita
Autorizzazione Ufficio Registro Stampa
Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Photo & Coffee srls
via Leopardi, 28 – Terni
tel. 0744.4406172 / 335.1312333

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli
Redazione: via Leopardi, 28 – Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@photoecoffee.it
Foto: Alberto Mirimao
Numero chiuso alle ore 10:00 del 14/3/2019

Grafica: Francesco Bellucci – Terni
fbellucci@me.com
Pubblicità: Photo & Coffee
Info: 0744.413583 / 335.1312333
info@photoecoffee.it
Stampa: Arti Grafiche Celori – Terni

Hanno collaborato:
M. Barcarotti, M. Ferretti, A. Laureti, G. Manini, R. Pagnanini, F. Marcelli

www.dajemo.it

Passo dopo passo per la salvezza

DI RICCARDO MARCELLI

Siamo arrivati a metà marzo. La primavera è alle porte. I tifosi da troppo tempo non assaporano più il gusto della vittoria. Hanno perso il senso e forse rischiano di perdere pure la fede. Sicuramente si è spezzato prima del tempo il feeling con la società, nonostante i buoni propositi della vigilia. Siamo passati dalla voglia di salire in serie B alla speranza di rimanere almeno in serie C. Perché ad un certo punto è necessario essere concreti badando al sodo. Per carità con un paio di vittorie, i rossoverdi tornerebbero pure nella zona playoff. Fabio Gallo in cuor suo sta lavorando con lo staff anche sotto l'aspetto fisico. Perché non si sa mai.
La scorsa settimana il titolo sulla copertina ha fatto scalpore, suscitando le emozioni più controverse. L'obiettivo era quello di richiamare tutti all'ordine verso il rispetto reciproco senza il quale il rischio di retrocedere sarebbe aumentato vertiginosamente. La società, nella persona del presidente Stefano Bandecchi ha raccolto l'invito, o comunque capito il momento, ammettendo gli errori commessi dalla scorsa estate in avanti. Un gesto importante perché in Italia sono pochi che si assumono le responsabilità fino al metterci la faccia. Non lo hanno capito i calciatori, o almeno una parte che non riescono a mantenere la concentrazione per tutto l'arco della partita. Lo hanno capito una parte dei tifosi, il famoso zoccolo duro, che continuano a sostenere la squadra e che probabilmente lo continueranno a fare ad una condizione, quella di vedere in campo almeno una squadra desiderosa di invertire la tendenza, mettendoci non solo l'anima e il cuore ma soprattutto la testa.
E le occasioni con Imolese e Pordenone sono di quelle ghiotte perché con la politica del passo dopo passo si può raggiungere intanto l'obiettivo della salvezza.

Caffè 2000
RIVENDITA BIGLIETTI
CIRCUITO VIVATICKET.IT
WESTERN UNION WU
INVIA E RICEVI DENARO QUI
ROMA 1927 · INTER 1908 · TERNANA 1925
PARTNER UFFICIALE
CAFFÈ
TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.4450465

le probabili formazioni

TERNANA (4-3-3)

Allenatore: Fabio GALLO

IMOLESE (4-3-1-2)

Allenatore: Alessio DIONISI

le cifre del girone B

TURNO PRECEDENTE (30ª)

Gubbio – Ternana	**1 : 1**
Triestina – Pordenone	1 : 2
AlbinoLeffe – Teramo	1 : 2
Fermana – Rimini	1 : 0
Imolese - Renate	1 : 1
Monza – Vis Pesaro	1 : 1
Ravenna – AJ Fano	3 : 0
Samb – L.R. Vicenza	1 : 4
Virtus Verona – FeralpiSalò	2 : 1
Südtirol – Giana Erminio	1 : 2

TURNO ODIERNO (31ª)

Renate – AlbinoLeffe	16.03. 20:30
Vis Pesaro – Südtirol	17.03. 14:30
AJ Fano – Fermana	17.03. 16:30
FeralpiSalò – Sambenedettese	
Giana Erminio – Gubbio	
L.R. Vicenza – Triestina	
Rimini – Ravenna	
Teramo – Virtus Verona	
Ternana – Imolese	
Pordenone – Monza	18.03. 20:45

PROSSIMO TURNO (32ª)

Südtirol – L.R. Vicenza	24.03. 14:30
AJ Fano – FeralpiSalò	24.03. 16:30
Fermana – Vis Pesaro	
Giana Erminio – Teramo	
Gubbio – Renate	
Imolese – Monza	
Ravenna – AlbinoLeffe	
Ternana – Pordenone	
Triestina – Sambenedettese	
V. Verona – Rimini	24.03. 16:30

MARCATORI

Caracciolo A.	FERALPI SALÒ	11
Granoche P.	TRIESTINA	11
Lanini E.	IMOLESE	11
Giacomelli S.	VICENZA	10
Nocciolini M.	RAVENNA	10
Candellone L.	PORDENONE	10
Perna F.	GIANA ERMINIO	10
Marilungo G.	TERNANA	9
De Marchi M.	IMOLESE	8

+ 3 giocatori a 8 gol

CLASSIFICA DOPO LA 30ª GIORNATA

		PARTITE												GOL						RIGORI	
		TOTALE				CASA				FUORI					TOT.		CASA		FUORI		A FAVORE		CONTRO	
	PUNTI	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	DIFF.RETI	F	S	F	S	F	S				
PORDENONE	61	30	17	10	3	15	9	3	3	15	8	7	0	-1	43	25	19	12	24	13	2	2	3	3
TRIESTINA (-1)	51	30	14	10	6	16	9	5	2	14	5	5	4	-8	43	26	26	10	17	16	6	6	3	3
FERALPI SALÒ	50	30	14	8	8	14	7	5	2	16	7	3	6	-8	40	30	17	10	23	20	4	4	7	7
IMOLESE	47	30	11	14	5	15	7	8	0	15	4	6	5	-9	36	24	22	8	14	16	1	1	5	5
MONZA	47	30	12	11	7	16	8	5	3	14	4	6	4	-11	30	26	20	15	10	11	3	3	3	3
SÜDTIROL	46	30	11	13	6	15	6	6	3	15	5	7	3	-10	36	23	19	11	17	12	5	5	1	1
RAVENNA	45	30	12	9	9	15	7	4	4	15	5	5	5	-12	33	32	17	13	16	19	4	4	5	5
FERMANA	43	30	12	7	11	15	8	3	4	15	4	4	7	-14	18	22	13	7	5	15	2	2	4	4
LR VICENZA	40	30	9	13	8	15	4	8	3	15	5	5	5	-14	34	30	18	16	16	14	4	4	2	2
SAMBENEDETTESE	39	30	8	15	7	16	7	6	3	14	1	9	4	-15	26	27	17	14	9	13	3	3	2	2
TERNANA	35	30	8	11	11	15	5	5	5	15	3	6	6	-18	35	33	18	16	17	17	2	2	5	5
VIS PESARO	35	30	8	11	11	15	3	7	5	15	5	4	6	-18	24	24	12	12	12	12	1	1	3	3
TERAMO	34	30	8	10	12	15	5	5	5	15	3	5	7	-19	28	34	16	16	12	18	2	2	1	1
GUBBIO	34	30	7	13	10	15	4	9	2	15	3	4	8	-18	26	32	13	9	13	23	3	3	2	2
RENATE	32	30	7	11	12	15	3	5	7	15	4	6	5	-20	20	27	8	13	12	14	1	1	2	2
RIMINI	32	30	7	11	12	15	6	8	1	15	1	3	11	-20	24	35	18	12	6	23	5	5	4	4
GIANA ERMINIO	30	30	5	15	10	14	2	8	4	16	3	7	6	-19	27	39	13	16	14	23	5	5	2	2
ALBINOLEFFE	29	30	5	14	11	15	4	4	7	15	1	10	4	-21	22	28	14	17	8	11	4	4	4	4
FANO	29	30	6	11	13	14	3	7	4	16	3	4	9	-21	14	27	7	12	7	15	1	1	1	1
VIRTUS VERONA	29	30	8	5	17	15	6	0	9	15	2	5	8	-24	27	42	17	23	10	19	5	5	4	4

La sorpresa Imolese
che corre per i playoff

DI GIGI MANINI

Alessio Dionisi, tecnico dell'Imolese

Arriva a Terni per la 31esima giornata del campionato di Lega Pro la sorprendente Imolese di mister Dionisi, che con 47 punti è in piena lotta per le posizioni playoff, pur essendo partita con l'unico obiettivo della salvezza. Mentre la Ternana infatti, salpata con i favori del pronostico, veleggia tra mille difficoltà a 4 punti dai playoff e deve anche guardarsi le spalle per evitare di essere coinvolta nella lotta per la salvezza, l'Imolese, ripescato in serie C quest'estate dopo molti anni di serie D, ha sorpreso tutti: è quarta in classifica insieme al Monza e probabilmente si giocherà un posto per i playoff promozione fino alla fine, giocando anche per lunghi tratti del campionato un calcio divertente e spettacolare.

In panchina siede, come dicevamo, mister **Alessio Dionisi**, uno dei tecnici più interessanti proposti quest'anno dalla Lega Pro, chiamato in estate sulla panchina rossoblù dal presidente Spagnoli, il quale schiera in genere la sua squadra con un 4-3-3 molto organizzato, che può divenire anche 4-3-1-2, soprattutto in trasferta, modulo quest'ultimo che dovrebbe essere quello al Liberati.

In porta dovrebbe giocare **Rossi**, ex Ravenna e Virtus Bassano, alla seconda stagione ad Imola. In difesa, a destra dovrebbe giocare **Sciacca**, giunto in estate in prestito dall'Alessandria, prodotto del settore giovanile dell'Inter, mentre a sinistra dovrebbe giocare **Fiore**, terzino belga di piede mancino che sa giocare anche da centrale, cresciuto in patria nelle giovanili dello Standard Liegi, trasferitosi poi al Palermo ed arrivato infine in prestito ad Imola proprio dalla società rosanero, oppure **Tissone**, giovane difensore classe '98, anche lui mancino, prodotto del settore giovanile della Sampdoria. I due centrali dovrebbero essere **Checchi**, alto e possente difensore molto forte di testa, alla seconda stagione ad Imola, e **Carini**, ex Modena e Padova, anche lui molto alto e forte nel gioco aereo, acquistato in estate dalla società rossoblù. Non sarà invece disponibile, perché fermo per un infortunio allo scafoide, il terzino destro **Garattoni**, giovane classe '98 cresciuto nelle giovanili del Cesena, di proprietà del Crotone che lo ha girato in prestito ai rossoblu emiliani, con i quali aveva già giocato la stagione scorsa, rivelandosi uno dei giovani giocatori più positivi ed interessanti dell'Imolese e di tutta la serie D, esterno difensivo molto dinamico e veloce che aveva così bene figurato all'andata contro i rossoverdi, disimpegnandosi ottimamente sia in fase difensiva che soprattutto in fase di spinta sulla fascia laterale.

A centrocampo i tre dovrebbero essere a destra l'italo-tunisino **Hrajech**, esterno arrivato in prestito in estate dal Carpi, al centro **Carraro**, uscito dal florido settore giovanile della Fiorentina, ex Pro Vercelli, Pavia e Modena, playmaker centrale della squadra molto ordinato e preciso, di grande personalità e senso geometrico, dotato di un ottima facilità di calcio, bravo a far girare intorno a se tutta la squadra ed a prenderla per mano nei momenti di difficoltà, mentre a sinistra dovrebbe giocare **Gargiulo**, esterno molto forte fisicamente, cresciuto nel settore giovanile del Brescia, oppure **Valentini**, esperto centrocampista classe 86, anche lui molto forte fisicamente, alla seconda stagione in maglia rossoblu. Il trequartista dovrebbe essere **Mosti**, giovane ed interessante fantasista mancino classe '98 giunto in estate in prestito dalla Juventus, ma non è escluso l'utilizzo di **Ranieri**, anche lui centrocampista mancino, brevilineo e rapido, meno offensivo di Mosti, arrivato a gennaio in prestito dall'Atalanta dopo aver giocato la prima parte di stagione a Teramo.

In avanti dovrebbe essere sicura la presenza di **Lanini**, attaccante ex Entella, Vicenza e Padova, forte fisicamente ma anche rapido negli smarcamenti, dotato di ottima tecnica individuale, temibile in area di rigore, prodotto del settore giovanile della Juventus, che detiene ancora la proprietà del suo cartellino, in prestito ad Imola dall'estate scorsa, già 11 reti in questa stagione in maglia rossoblu, mentre al suo fianco potrebbe giocare **Cappelluzzo**, arrivato in prestito nel mercato di gennaio dal Verona, ex anche di Siena e Pescara, punta centrale di piede sinistro, forte di testa ed in acrobazia, oppure **Rossetti**, anche lui attaccante centrale forte fisicamente, in prestito ad Imola, di proprietà del Bologna.

L'arbitro sarà **Cipriani** di Empoli.

In attesa dei tre punti, le Fere ritrovano il gol

FABIO GALLO: «ABBIAMO BISOGNO DI UNA VITTORIA»

È diventata una vera e propria chimera la vittoria per questa Ternana, nemmeno con **Fabio Gallo** al comando i rossoverdi sono ancora riusciti a ritrovare quei tre punti che tanto mancano alla squadra, al morale, ai tifosi, alla classifica, quelli che potrebbero almeno consegnare alle Fere un campionato tranquillo, senza patemi.

Eppure qualche miglioramento con Gallo s'è visto, una manovra di gioco s'è vista, un'idea di come far girare il pallone c'è e sarebbe inutile negarlo, ma ancora non basta, ancora non è sufficiente per dichiarare la Ternana una squadra guarita da tutti i suoi mali. D'altra parte non siamo solo noi a dirlo, è lo stesso allenatore che dopo il pareggio di Gubbio ammette di aver visto dei piccoli passi avanti che però non saranno e non sono sufficienti: "La squadra mi ha dato delle risposte- dice Gallo - Stiamo crescendo. Ma dobbiamo fare di più". Già, la Ternana deve fare di più, deve crederci di più, deve rimanere in partita per 90', 100' se necessario, deve esprimersi meglio anche sul piano della condizione fisica e deve osare, osare e ancora osare, perché "Chi fa il compitino non è degno di giocare qui".
Che Gallo non le mandi a dire ai suoi si sapeva già, e da lunedì sera si è anche visto: quando le cose non vanno come lui vorrebbe, quando la squadra non gira come aveva sperato, non ha paura di cambiare, anche se questo significa farlo nel primo tempo, anche se questo significa stravolgere una fascia. "*Non ero soddisfatto* – ha detto dopo la partita di Gubbio - *Credo sia normale fare cambi per sistemare la situazione. Non ho problemi. Non colpevolizzo nessuno. Dovevo cambiare perché la partita non era stata soddisfacente*".

Niente dita puntate contro questo o quel giocatore, ma la musica non cambia e lo spartito è sempre quello, che va in campo chi lo merita e che da questi vuole vedere impegno, sacrificio, spirito di abnegazione e dedizione, e se in parte è stato accontentato nelle ultime uscite, ancora c'è molto da fare, molto da migliorare. E l'unica via che Fabio Gallo conosce per migliorarsi è il lavoro: niente magie, niente incantesimi né soluzioni che escono da qualche cilindro: "*La bacchetta magica non ce l'ho. Le problematiche che ho trovato sono oggettive. Abbiamo bisogno di una vittoria*". Eccome se ne abbiamo bisogno, per il morale, perché dà fiducia, perché la classifica lo impone, perché come dice **Bandecchi** "*Dobbiamo essere umili e portare a casa la salvezza. Non possiamo fare sogni*". Se ce lo avessero detto ad inizio stagioni, che la Ternana si sarebbe dovuta salvare in serie c, probabilmente avremmo riso di gusto, ma alla luce dei fatti l'obiettivo primario adesso diventa questo. E tre punti, per la salvezza, sarebbero davvero importanti.

ORMAI SI GIOCA PER LA SALVEZZA

» LE PROSSIME DUE PARTITE CASALINGHE PER CENTRARE L'OBIETTIVO

Due pareggi consecutivi non testimoniano l'uscita dalla crisi per la Ternana ma fanno ben sperare per un prossimo ritorno alla vittoria dei rossoverdi. La squadra di Fabio Gallo nel 2019 non ha ancora conosciuto la gioia del successo. **La Ternana non vince dal 27 dicembre 2018 quando al Liberati si è imposta 2-1 sul Teramo.** Da quel giorno per i rossoverdi si sono aperte le porte dell'inferno. Sono cambiati tre allenatori ma nonostante questo sono arrivati appena 5 punti 2 dei quali dai recuperi contro Rimini e Sambenedettese. Per questo il doppio pari contro Samb (mercoledì) e Gubbio (lunedì) fa sperare in una pronta rinascita della squadra.

Oggi non si parla più di playoff ma di salvezza, d'altronde a tirare in ballo l'importanza della permanenza nella categoria è stato niente meno che il presidente **Stefano Bandecchi** nell'intervallo della partita del Barbetti. *"Mi accontenterei del punto che è buono per salvarsi. Se non dovessimo entrare nei playoff quest'anno ci riproveremo l'anno prossimo"*, ha detto il numero uno del club rossoverde. Parole che vanno in controtendenza rispetto a quanto siamo stati abituati a sentire dallo stesso presidente. Ma ci sta perché una squadra che non vince da 10 giornate è difficile pensare che possa ambire a qualcosa di più della salvezza.

Eppure grazie ai due pareggi consecutivi la Ternana ha migliorato, di poco, la posizione in classifica. Ora i rossoverdi sono a 4 punti dai playoff e a 6 dai playout. Restando nella terra di mezzo possono continuare a lavorare con un po' di tranquillità in più nella speranza di trovare il prima possibile la vittoria e al tempo stesso allontanare una volta per tutte la crisi.

Ad oggi il problema maggiore è l'attacco. Da quando è arrivato Gallo in panchina la Ternana ha segnato appena 3 gol contro i 7 incassati. Delle reti realizzate due portano le firme degli attaccanti (Marilungo e Bifulco) mentre la prima della gestione Gallo è stata realizzata da Diakité. Ma 3 soli gol segnanti non possono essere considerati soddisfacenti, tutt'altro. Tant'è che lo stesso Gallo anche a Gubbio ha ribadito il problema sotto porta della sua squadra. Un problema che i rossoverdi sembrano faticare molto a risolvere anche perché non possono contare su **Nicastro** infortunato (5 gol in stagione) mentre **Vantaggiato** (1 gol) sta vivendo senza ombra di dubbio la sua peggiore stagione. Anche da lui però, così come da tutti gli altri è lecito attendersi qualcosa di più per aiutare la squadra ad ipotecare la salvezza il prima possibile.

Intanto il calendario mette pone sul cammino delle Fere l'**Imolese** lanciata verso le zone nobili della classifica. Un avversario difficile perché può contare anche sul capocannoniere del torneo: **Erik Lanini** che con 11 gol di cui appena uno su rigore guida la classifica dei marcatori insieme a Caracciolo (Feralpi Salò) e Granoche (Triestina). Un motivo in più per alzare ulteriormente il livello di concentrazione in settimana e farsi trovare pronti per la sfida del Liberati che si preannuncia più che mai spettacolare.

Giancarlo Bellaccini ed il calcio che fu

Prima il turno in Acciaieria e poi l'allenamento

Raccontare il calcio italiano degli anni Quaranta e Cinquanta è un po' come entrare in un'ipotetica "macchina del tempo" per fare un salto all'indietro e rivivere una realtà che non ha più nulla a che fare con quella odierna. Infatti, cosa è rimasto di quel tipo di vita? Cosa di quel calcio? Ben poco viene da dire.
L'umanità usciva da una guerra sanguinosa che aveva portato distruzione e morte in tutti gli angoli della Terra e la vita era veramente dura, lasciando ben poco spazio alle gioie ed ai divertimenti. Uno dei maggiori era sicuramente il calcio. Un calcio semplice, frutto di passione vera, magari di voglia di emergere e lasciarsi alle spalle le brutture vissute negli anni appena precedenti.
Sono passati circa 70 anni. E con questo stato d'animo che abbiamo incontrato un ex-rossoverde che quei tempi li ha vissuti indossando la maglia tanto amata da tutti noi, il suo nome è ***Giancarlo Bellaccini***. Uno sportivo completo, ma soprattutto un uomo dallo spirito goliardico, sempre pronto alla battuta e allo scherzo, un po' ribelle e un po' "cabarettista".
Bellaccini nasce a Terni il 10 febbraio 1931 e cresce calcisticamente, nel ruolo di attaccante, nelle giovanili dell'Unione Sportiva Lavoratori Terni, società espressione delle Acciaierie di Terni, società dove lavorava, come la gran parte dei ternani dell'epoca. Viene ceduto alla Ternana nell'estate del 1947, quando la società rossoverde partecipava alla serie C e rimarrà fino a Novembre del 1952, quando verrà ceduto in prestito prima alla società dell' Hector Angeli Terni e poi alla Maroso, per poi fare ritorno in maglia rossoverde due stagioni dopo, dove militerà nella formazione "De Martino" dedicata alle riserve. Successivamente verrà ceduto definitivamente alla società ternana della Maroso.
Oggi Bellaccini vive nella nostra città, sempre con quello spirito ribelle che lo ha contraddistinto per tutta la vita e segue ancora, da tifoso, le sorti della Ternana.

Lei porta un cognome che nella nostra città viene ricordato soprattutto per un motivo legato a suo padre.
Mio padre, oltre ad essere stato per tanti anni un dirigente societario della Ternana, viene ricordato soprattutto per essere stato l'attore protagonista del film "Acciaio", girato a Terni e nel circondario della città nei primi anni Trenta, oltre che all'interno della "Terni" dell'epoca. Un film che rappresenta un documento storico della nostra città.
Lei ha vissuto la sua adolescenza proprio durante il periodo del conflitto mondiale.
Da bambino abitavo in centro, in Via Luigi Nobili, e ricordo una città piccola, entro le mura medioevali, con gli stretti vicoli, le bettole, le botteghe degli artigiani e dei commercianti. Con poche centinaia di metri si passava da Corso Tacito all'aperta campagna, dove oggi c'è la zona di Via Cesare Battisti o di Via Leopardi. In città non c'erano certo le strutture organizzate come al giorno d'oggi e l'unico luogo dove si poteva giocare tranquillamente a calcio era l'Oratorio, in particolare per ciò che mi riguarda, quello di San Francesco della Società Bosico, così denominata perché intitolata a due giovani fratelli che morirono sotto le bombe proprio in quel luogo. Durante il periodo della guerra purtroppo io e la mia famiglia fummo costretti ad andare a vivere, da "sfollati", a Porano, nella zona dell'orvietano, visto che la nostra casa fu distrutta in seguito ad un bombardamento.
Arriva alla Ternana nell'estate del 1947, proveniente dall'Unione Sportiva Lavoratori Terni.
Mio padre era un dirigente della Ternana e quando raggiunsi l'età di 16 anni, visto che la Società cercava giocatori da integrare nelle formazioni giovanili, mi fece tesserare.
Ricorda quale era la cifra che era prevista nel suo primo contratto con la Ternana?
Me lo ricordo benissimo! Prendevo sette mila cinquecento Lire al mese, quando lo stipendio di un operaio dell'epoca era intorno alle 15 mila Lire.
La Ternana partecipava al campionato di C, girone C e l'allenatore era Mister Cenci.
Io facevo comunque parte della rosa della formazione giovanile e l'allenatore non guardava troppo a noi giovani ma piuttosto era interessato ai giocatori della prima squadra. Le mie presenze in prima squadra erano dovute semplicemente alla mancanza dei titolari. Mister Cenci era comunque una persona molto seria, che dava molta poca confidenza ai giocatori e sicuramente una brava persona.
Immagino che eravate giocatori non professionisti. Come riusciva lei a conciliare il lavoro con gli allenamenti, le partite, le trasferte, ecc.?
Una parte dei componenti la rosa, i più anziani, erano professionisti mentre noi più giovani e le riserve eravamo tutti dei lavoratori che avevano la passione del calcio. Io lavoravo alla "Terni" ed il mio orario era dalle 7,30 alle 16,30, però quando avevo gli allenamenti la Società mi permetteva di uscire alle 14. Uscivo ed andavo direttamente al campo.

San Valentino sporting club
innamorati del benessere
CONVENZIONE CON ASSOCIATI AL CENTRO COORDINAMENTO TERNANA CLUB
SCONTO 15%

«IL PRIMO STIPENDIO? 7 MILA LIRE, LA METÀ DI QUELLO DI UN OPERAIO»

Il sabato la Società faceva le convocazioni di 12,13 giocatori, visto che all'epoca non c'erano ancora le sostituzioni, e si partiva per le trasferte o si aspettava il giorno dopo per la partita in casa. Da questo punto di vista non avevo problemi dato che il mio lavoro prevedeva il riposo il sabato e la domenica.

Il suo esordio in maglia rossoverde avvenne a Massa (Massese-Ternana 2-0, il 19-06-1949). Nella stagione successiva lei scese in campo cinque volte, record personale.

Ci furono molti problemi di carattere finanziario dato che la Società navigava in brutte acque e per questo motivo c'era molto malcontento, specie tra i giocatori più anziani i quali ad un certo punto si rifiutarono anche di scendere in campo. E' per questo motivo che venivamo convocati noi giovani, creando ancora più rabbia tra i "senatori", i quali spesso ce la "facevano pagare" durante gli allenamenti. Io molto spesso reagivo a questo stato di cose e praticavo il famoso motto "occhio per occhio, dente per dente", con il risultato che la sera, quando ero a tavola con la mia famiglia, mio padre, che ricordo era un dirigente rossoverde e pertanto era informato su ciò che accadeva, mi sgridava sonoramente. La fine di questa assurda situazione ambientale non poteva essere altro che la retrocessione!

Sempre in quella stagione lei realizza il suo unico goal in maglia rossoverde (Le Signe-Ternana 3-1, il 28-05-1950). Immagino che non ci fu molto da festeggiare, vero?

Di quella giornata, al di là del risultato negativo e del mio goal, ricordo di aver fatto una grande prestazione, risultando tra i migliori in campo insieme a Serlupini. Oltre a quella rete ne realizzai anche un'altra ma l'arbitro purtroppo non la convalidò perché non vide la palla oltrepassare la linea dopo aver battuto sulla traversa e poi sul palo.

Il campionato 1950-51 di Quarta Serie fu un vero e proprio supplizio. L'iscrizione avvenne grazie allo sforzo di alcuni giornalisti locali che si costituirono, dopo le dimissioni in blocco della vecchia Società, in "Comitato Provvisorio di Gestione".

Erano anni veramente difficili, dove la Società aveva mille problemi. Proprio a causa delle "scarse" (definiamole un po' così!) finanze societarie, in quella stagione potemmo fare le trasferte grazie al "buon cuore" di un imprenditore ternano, che aveva un'agenzia di auto a noleggio, che ci garantì la possibilità di andare in trasferta portandoci gratuitamente nelle varie città dove dovevamo giocare. Insomma una situazione societaria veramente disastrata!

Lei a Novembre del 1952 viene ceduto alla Hector Angeli Terni. Ci fu delusione per lei o fu una sua scelta?

Fu una delusione grandissima perché ci tenevo a vestire la maglia rossoverde, però non ci potei fare nulla perché all'epoca erano solo le società che decidevano le sorti dei propri tesserati. L'Hector Angeli pagò la cifra di 20 mila Lire per il mio cartellino e la cosa singolare fu che la busta che li conteneva la diedero a me con la raccomandazione di consegnarla ai dirigenti della mia nuova squadra. Una cosa sicuramente impensabile ai giorni odierni!

Ricorda qualche trasferta "proibitiva" per quanto riguarda l'ambiente del tifo locale?

Personalmente non ho mai avuto quel tipo di esperienza però ricordo mio padre, allora dirigente rossoverde, che raccontava sempre di un episodio avvenuto anni addietro a Gubbio (Gubbio-Borzacchini Terni 0-1, il 01/10/1939) quando il portiere rossoverde Braconi venne colpito così violentemente all'addome da un avversario che fu costretto a subire un intervento chirurgico che lo mise addirittura in pericolo di vita. Una giornata che è rimasta sicuramente nella storia della Ternana!

Alla Ternana ha avuto diversi allenatori: Cenci, Colaussi, Romboli, Cioni. Quale fu quello con cui legò maggiormente?

Sinceramente? Con nessuno di loro! Questo perché se è vero, come è vero, che l'allenatore doveva decidere i convocati e chi scendeva in campo (ricordiamo ancora che all'epoca non c'erano le sostituzioni quindi i convocati non erano mai più di 13/14) non significava che gli esclusi dovevano essere snobbati, magari anche quando nella partitella infrasettimanale di allenamento erano stati tra i migliori in campo. Insomma ognuno aveva le sue preferenze, come in fondo è giusto che sia, però la considerazione avrei voluto che fosse per tutti uguale. Invece purtroppo non era assolutamente così!

Quale è il ricordo più amaro dei suoi anni con la maglia delle Fere?

Senza ombra di dubbio il giorno dello spareggio-promozione per la serie D contro il Foligno (Foligno-Ternana 1-0 d.t.s., il 25-04-1953) in campo neutro a Perugia! Quel giorno Mister Cioni mi convocò e speravo tantissimo di far parte della rosa che sarebbe scesa in campo in una sfida che sarebbe rimasta nella storia rossoverde. Invece all'ultimo momento decise di non farmi scendere in campo e al posto mio giocò...lui!!! Che delusione!

(intervista realizzata nel Settembre 2018)

*Visitate il sito **www.memorierossoverdi.it:** filmati d'epoca, foto, articoli, poesie, collezioni di figurine, biglietti, gadgets, ecc. sulla Ternana.*

La carriera di Bellaccini in rossoverde

1947-48: GIOVANILI
1948-49 (SERIE C, GIRONE C)
CAMPIONATO: PRESENZE: 3 / GOL: 0
1949-50 (SERIE C, GIRONE C)
CAMPIONATO: PRESENZE: 5 / GOL: 1
1950-51 (PROMOZIONE INTERREG., GIRONE L)
CAMPIONATO: PRESENZE: 1 / GOL: 0
1951-52 (PROMOZIONE INTERREG., GIRONE L)
CAMPIONATO: PRESENZE: 0 / GOL: 0
1952-53 (PROMOZIONE REGIONALE UMBRA)
CAMPIONATO: PRESENZE: 1 / GOL: 0
1954-55 (PROMOZIONE REGIONALE UMBRA)
FORMAZIONE "DE MARTINO" (RISERVE)

LIVING APARTOHOTEL
DAJE! VISITA LA ROMANIA!
Un hotel ternano a Bucarest
+39 335 6599044
Bucarest, Sector 3
Str. V. Lucaciu, 45
ph. +4 031 100 12 10
+4 0799 931 100

BRILLIANT SERVICE
di Haska Mariglen
NOLEGGIO BIANCHERIA
Offriamo servizio di noleggio a:
Parrucchieri · Ristoranti · Centro estetici · Fisioterapisti
Su richiesta corredi personalizzati con il tuo marchio.
Terni – Q.re Metelli, 23 – Cell. 349.7042815

Il bicchiere mezzo pieno e l'orgoglio da tirar fuori

Un altro punticino, che come si dice in questi casi fa sempre classifica. Forse non fa morale, visto che la vittoria continua ad essere sempre lontana, ma serve nel processo di riabilitazione del malato rossoverde.
Ancora una volta la Ternana ha dovuto rimediare a un gol subìto, lo ha fatto con intensità, collezionando 3/4 palle gol nel corso dei primi 45 minuti, lo ha fatto grazie alle mosse tattiche di **Gallo** che non sono da intendersi come punitive ma da sprone per attaccare e spingersi avanti, per darsi coraggio.
Nel secondo tempo - diciamolo chiaramente - pochissime emozioni, ancor meno i tiri in porta. Ma questo serve pe arrivare il prima possibile a quell'obiettivo che se fosse stato dichiarato ad inizio dell'anno sarebbero partite le pernacchie: **la salvezza**.
Ora la Ternana deve pensare a quello. E per farlo bastano anche tutti pareggi da qui alla fine del campionato.
Quello che vale la pena invece conservare dal posticipo contro il Gubbio è una forma fisica (sottoforma di intensità e sprint) che sta migliorando e che sta aumentando. Questa Ternana sta cercando ancora il proprio equilibrio, ma il primo tempo di Gubbio è simile alle ultime tre partite targate Gallo (il primo tempo contro il Monza, la partita contro la Sambenedettese in casa) questo significa **continuità**, significa lavorare sulla stessa direttrice e dare gli stessi impulsi ai giocatori.
Il calendario non è semplice in generale, ma **le prossime due partite la Ternana le giocherà in casa** e questo deve essere un passagio da sfruttare. Un bonus da non buttare via. È vero che una delle due sarà contro il **Pordenone**: ma anche solo per l'orgoglio bisognerebbe dimostrare di non essere inferiori a nessuno.
Conservare l'umiltà, fare eco a quello che **Bandecchi** ha voluto sottolineare nell'intervallo della partita: salvezza a tutti i costi. E non è un allarme vano. È una necessità vitale.
Come diventerà molto importante capire cosa succederà con la **vicenda stadio**: se davvero le intenzioni di Bandecchi (come più volte ricordato) sono quelle di comprare e riammodernare lo stadio va ascoltato con grande attenzione...

LE CINQUE COSE CHE ABBIAMO IMPARATO DA GUBBIO-TERNANA

1. La Ternana torna a conquistare posizioni in classifica

Abbiamo imparato che il punto del Barbetti è buono eccome per la classifica della Ternana. Grazie al pari contro il Gubbio i rossoverdi sono tornati a conquistare posizioni in graduatoria. Questa volta hanno guadagnato una posizione ai danni della Vis Pesaro raggiunta a quota 35. I playoff sono ora a -4 ma soprattutto i playout a +6. Insomma per una volta il "bicchiere mezzo pieno" non è poi così male da mandare giù.

2. La Ternana ritrova il gol

Abbiamo imparato che la Ternana sa ancora segnare. Fino alla sfida di Gubbio con la gestione Gallo i rossoverdi avevano segnato un sol gol (Dialkité nella prosecuzione del match di Rimini) in 5 partite. Alla sesta è arrivato il secondo gol ad opera di Bifulco. Un piccolo passo in avanti come sottolineato dallo stesso allenatore nel post partita. Peccato per la rete incassata arrivata dopo aver chiuso l'ultima partita di campionato da imbattuti.

3. Fere ancora a secco di vittorie nel girone di ritorno

Abbiamo imparato che la Ternana è ancora a secco di vittorie nel girone di ritorno. Nonostante il doppio cambio di allenatore i rossoverdi non hanno conosciuto ancora la gioia della vittoria nel 2019. Con Fabio Gallo in panchina sono arrivati 3 punti in 6 partite mentre con Calori 2 in 5. Il ruolino di marcia è davvero modesto ma per la seconda volta nel girone di ritorno la Ternana ha aperto una mini serie di risultati utili consecutivi: giusto 2.

4. Fabio Gallo non ha paura

Abbiamo imparato che Fabio Gallo non è un tecnico che ha paura di cambiare. Lo ha dimostrato rivoluzionando la squadra alla mezzora del primo tempo. Il doppio cambio con annessa modifica del sistema di gioco ha consentito ai rossoverdi di trovare subito il pareggio. "Non ero soddisfatto ed ho cambiato, d'altronde dovevamo anche recuperare il match": ha poi spiegato nel post partita. Una mossa coraggiosa che raramente si vede nei campionati professionistici.

5. Il presidente Bandecchi è stato accontentato

Abbiamo imparato qualche volta anche il presidente Stefano Bandecchi viene accontentato dai suoi "ragazzi". Nell'intervista rilasciata alla Rai durante l'intervallo ha chiesto "un punto per salvarci" e così è stato. La Ternana dopo aver agguantato il pareggio sul finire del primo tempo ha gestito il pareggio nella ripresa faticando ad essere incisiva in avanti ma al tempo stesso subendo davvero poco l'iniziativa del Gubbio.

L'ArcaVerde
TERNI - ITALY
Terni, Voc. La Selva – tel. 0744 303773
www.larcaverde.com

salefino caféc salefino caféc salefino caféc salefino caféc
salefinoRistocafe'
Wine Cocktail bar
Ristorante Pizzeria
una nuova filosofia di locale
Terni – Via del Centenario, 23 – 0744 306620
Francesco Salefino Ristocafe

Lillero
trattoria e osteria
Cucina popolare
Prodotti del territorio
Aperto pranzo e cena
Terni – Via De Filis, 8
339 5914140 – lillero@hotmail.it

Italica Seniores ko contro Arnold Roma

Brutta sconfitta per i Draghi dell'**Italica Seniores** che perdono in casa 34-14 contro l'Arnold Roma. Tante le assenze, ma soprattutto difficoltà in difesa e nei punti di incontro. La compagine romana si mostra ben organizzata e si prende la rivincita dopo la sconfitta della gara di andata che poi fu ribaltata a tavolino. Pronti via il mediano di apertura Del Vecchio sorprende centralmente la difesa e va in meta, da lui stesso poi trasformata. Un cartellino giallo a Santolini permette ai Draghi di giocare in superiorità e l'occasione viene sfruttata dalla bella meta di Monicchi. Senza Frittella, tocca a capitan Gobbo realizzare dalla piazzola la parità. Un altro giallo per i romani (Lancellotti deve uscire per 10 minuti) ma il XV della franchigia non sa approfittarne. E' anzi il mediano di mischia Reali che furbescamente schiaccia in meta entrando letteralmente dentro la mischia sui 5 metri avversari. Al rientro dopo l'intervallo i Draghi subiscono il calcio piazzato di Del Vecchio e poco dopo la meta di Lancellotti, ancora trasformata. Il divario si fa pesante e ci vuole l'ingresso in un campo di un veterano come Diamanti per scuotere i Draghi che accorciano sul 14-24. Ma è un fuoco di paglia e un altro calcio di Del Vecchio con la meta finale di Cuxac chiudono il conto. "Brutta sconfitta, merito loro che sono venuti con la voglia di combattere. Ci siamo portati dietro la delusione della sconfitta di domenica e qualche assenza dell'ultimo momento per l'influenza. Siamo partiti sconfitti, loro avevano più motivazione" commenta coach Mario Pariboni.

Partita a senso unico per la **Juniores Under 18** dell'Italica a Terni con Paganica. I ragazzi della franchigia aggrediscono campo e squadra avversaria già dal primo minuto, trovando la metà e continuando a segnare per tutto il primo tempo. Ad inizio secondo tempo, forse complice l'idea di aver già vinto la partita, scendono tensione e livello di attenzione. La meta segnata dal Paganica però, invece che demoralizzare i ragazzi dei coach Mirco Pelagalli e Marco Diamenti, accende la scintilla che permette di continuare a macinare gioco proprio come nei primi 40 minuti. Risultato finale nettamente a favore dell'Italica. Un'ottima prova di gioco e di carattere, dopo qualche passaggio a vuoto, che fa ben sperare per il proseguo della stagione.

Squadra dai due volti la **Seniores dell'Italica Under 16** in campo a Roma contro la Legio. La squadra di coach Sergio Depretis è stata aggressiva, lucida e organizzata in attacco. Ma scollata disattenta e svogliata in difesa. Fortunatamente un'ottima fase offensiva è stata sufficiente per vincere la partita 36-24. Ma secondo sono stati troppi i punti subiti in relazione alle capacità dell'avversario.

Al campo di via del Cardellino l'**Under 14 del Terni Rugby Pol. Virgilio Maroso** contro il temuto Foligno. I giovani Draghi iniziano con la giusta aggressività difensiva senza concedere troppo agli avversari, ma i troppi errori in attacco demoralizzano la squadra. La prestazione cala dopo 20 minuti e la partita diventa a senso unico per gli ospiti che vincono nettamente. "Molto da lavorare sulla costanza della prestazione a livello psicologico" il commento di coach Roberto Golfetto.

I nuotatori del Clt vincono tutto

OTTIMO SUCCESSO AI CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI

Piccoli nuotatori crescono. Ma soprattutto la compagine gialloblu vince, convince e sbaraglia tutte le avversarie, andando a vincere i Campionati Regionali Assoluti, di categoria Ragazzi, Junior e Unica (cadetti-senior).

Un "en plein", mai successo nella storia del Nuoto, con dei punteggi alti e con notevoli differenze con le altre compagini: negli Assoluti il Circolo Lavoratori Terni ha ottenuto un punteggio di 501,50, seguito da Libertas R. N. Pg (259,50) e da Theberis Nuoto con 222; nei Ragazzi il CLT ha raggiunto 414 punti, l'Azzurra 236, Accademia PDS Terni 2013; La classifica Juniores vede di nuovo primi i Gialloblù con 430 punti, secondo lo Spoleto Nuoto con 213, terza l'Azzurra con 2016, infine, la categoria Cadetti-senior vede svettare gli aziendali con 325 punti, davanti a Libertas R.N. Perugia (289) e all'Azzurra, che ha totalizzato 199 punti.

Tutto ciò conferma il successo e la stabilità di un progetto vincente, organizzato dal responsabile tecnico **Giorgio Marconi** e dagli allenatori **Enrico Polito** e **Fabio Leopoldi** e che ha premesso successi anche a livello nazionale ed internazionale. La manifestazione si è svolta a Perugia, piscina Pellini, in due fine settimana, il 23-24 febbraio e 2-3 marzo. Questa nuova collocazione, sperimentata da quest'anno, ha permesso la realizzazione di numerosi best personal times, e che a volte sono coincisi con l'ottenimento dei pass per partecipare ai Criteria Nazionali che si svolgeranno a Riccione dal 15 al 20 marzo.

Nel complesso, la qualità dei risultati regionali è stata molto buona. Numerosi i Campioni regionali assoluti e di categoria, che hanno fatto vivere giornate felici alla responsabile della Sezione Nuoto **Cristiana Cristiani** e ai dirigenti del CLT. Senza seguire un ordine preciso, ricordiamo Elena Tabuani, Martina Yuki Trionfetti, Marco Andreani, Aurora Cardinali, Carlo Galeazzi, Alessandro Viali, Giovanni Tarquini, Lorenzo Genua, Emma Shu, Lorenzo Consoli, Riccardo Menciotti, Marta Giovannini, Giorgia Dominici, Filippo Camillucci, Thomas Moroni, Alessandro Pantella, Viola Lilli e gli staffettisti: Simone Vernarecci, Gaia Shu, Erika Regis, Ludovica Lavezzo, Camilla Stefanetti, Aurora Regis, Ana Achim, Rossana Oddi.

DAJE MÓ!
SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI
MAGAZINE FONDATO DA VAIRO NULLI
PER LA TUA PUBBLICITÀ
0744.4406172
335.1312333
info@photoecoffee.it

EUROUFFICIO
NEGOZI PER L'UFFICIO
CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate
Via Porta Sant'Angelo, 31 0744 401795
Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo) 0744 081246
Via Cesare Battisti, 46 0744 403306
terni2srl@libero.it

LIPPARONI autoservice
ASSISTENZA UFFICIALE
FIAT FIAT PROFESSIONAL NISSAN SUZUKI
E PLURIMARCHE
• Tagliando base a partire da € 129,99 valido per tutte le marche.
• Promozione gomme invernali e batterie.
Terni – Via degli Artigiani, 9-11/A – Tel. 0744 813170 – Fax 0744 807742 – E-mail: autofficinalipparoni@libero.it – www.lipparoni.it

karate

Giulia Mazza campionessa europea

L'ATLETA HA CENTRATO L'OBIETTIVO A CAORLE

Al PalaVicentini di Caorle, nei giorni scorsi è andata in scena la European Karate Cup che ha visto la giovane **Giulia Mazza** aggiudicarsi il primo posto nella specialità Cadetti femminile, Kata F2 Verde-Blu. L'atleta, che gareggia per la società **Schwinn Center Terni**, ha avuto la meglio su Emma Candolo Gaia Marinato ed Angela Fattori rispettivamente delle squadre Ronin Friuli Venezia Giulia, Adf Modulor e Iov Karate Cellore.
Giulia ama questa disciplina sportiva che cominciò a vederla impegnata già all'età di otto anni, sotto l'egida del **maestro Gallini**. Subito capisce che questo sport diventerà la sua passione al punto che oggi si allena ben quattro volte a settimana. Un impegno che naturalmente concilia con lo studio.
Gli atleti ternani agli europei organizzati dalla Libertas, hanno piazzato **Andrea Marcucci** al terzo posto cadetti Kata M3 Marrone-nere e al secondo posto nella specialità Kumite M 70 chilogrammi, **Swamy Mazza** al secondo posto nella categoria Juniores Ktata F2 Verde-blu, **Simone Brunetti** terzo nella categoria under 12 Kata M3 blu-marrone, **Riccardo Calanchini** secondo nell'under 21 open Kata M.

pallavolo

TRA CLT E PERUGIA C'È BISOGNO DI GARA TRE

In palio c'è la seminfinale

Tre a due all'andata. Tre a due al ritorno. C'è così bisogno di gara tre per decidere chi tra il Clt Terni e la Iacact Perugia dovrà passare il turno dei playoff di serie C del campionato maschile di pallavolo.
Ancora una volta l'incontro tra le due compagini è stato spettacolare per quanto riguarda il risultato, un po' meno per gli errori commessi da entrambe le squadre. Questa volta ad avere la meglio al tie-break sono stati i ragazzi di **Marco Palomba** piazzano il punto decisivo sul 14 a 13. A questo punto sarà necessario aspettare **domenica sera** per decidere chi delle due approderà alle semifinali. Appuntamento al PalaItis alle 21,45. Per i ragazzi di **Alessando Fammelume** un'occasione ghiotta per provare a chiudere in maniera positiva la stagione agonistica.

La TERNANA CARAVAN s.r.l.

VI ASPETTIAMO PER VISIONARE LE NOVITÀ 2019
E IL NOSTRO AMPIO PARCO USATO

- ROULOTTES – CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 – Terni
Tel. 0744 301903
Fax 0744 300144
laternana.caravan@libero.it
info@laternanancaravan.it
www.laternanacaravan.it
La Ternana Caravan

phonix
IN ANY CASE
PER UNA GUIDA SICURA

AURICOLARE WIRELESS PBT9030 – NERO
BATTERIA: LI-PO FINO A 105 ORE IN STAND BY,
FINO A 3 ORE DI CONVERSAZIONE,
DIMENSIONI: 70,3 X 20,5 X 29 MM
€ 19,90

c/o Centro Commerciale Cospea
CONAD IPERMERCATO
REPARTO TELEFONIA

DI ROBERTO PAGNANINI

PETRUCCI LUCI ED OMBRE DI DOHA

Ducati al lavoro per l'Argentina

C'era attesa per questo primo gran premio della stagione; c'era attesa ed i motivi erano tanti. Ad alimentarla non soltanto l'astinenza forzata dalle corse iniziata a novembre, con i soli palliativi rappresentati dai test invernali, ma sopratutto anche perché, quello di Doha, ha rappresentato il debutto in gara di ***Danilo Petrucci*** in veste di pilota ufficiale Ducati. Un debutto ricco di curiosità anche perché le varie uscite pre-campionato, avevano acceso grande interesse in base ai riscontri cronometrici fatti segnare dal ternano. Attesa quindi ed anche fermento tra i sui fan e tifosi. Ma di certo quello di Danilo non era soltanto l'unico elemento di novità nel Circus del motomondiale. Cambi di scuderia, piloti arrivati dalle categorie inferiori, scelte tecniche più o meno ardite e nuovi regolamenti sportivi, offrivano una vasta gamma di cose da vedere e da verificare all'opera. Come dimenticare ad esempio un ***Jorge Lorenzo*** in HRC al fianco di Marc Marquez oppure ***Andrea Iannone*** in sella all'Aprilia, o anche l'ascesa alla MotoGp di ***Pecco Bagnaia***, Campione del mondo in carica della Moto2, che ha preso in dote la Ducati Pramac proprio di Petrucci, di ***Joan Mir*** con la Suzuki o ***Fabio Quartararo*** in Yamaha, capace al debutto di far segnare il giro veloce in gara. Tanta carne al fuoco dunque per saziare la fame di emozioni degli appassionati.

Tornando a ***Danilo Petrucci***, come dicevamo all'inizio arrivava in Qatar dopo un eccellente pre-campionato dove, durante i test, aveva fatto realizzare ottimi tempi ma soprattutto, era stato capace di dare buone impressioni agli addetti ai lavori. Alla luce, artificiale visto che a Doha si è corso di notte, di quanto accaduto nel corso del primo appuntamento stagionale, il bilancio può dirsi chiuso in sostanziale attivo anche se ci sono cose sulle quali bisogna lavorare da subito. Ma prima di tutto bisogna fare una premessa perché, proprio mentre state leggendo questo numero di Daje mò, quasi certamente non si saprà ancora se la vittoria conquistata da Andrea Dovizioso, ed il sesto posto di Danilo Petrucci, verranno confermati o meno oppure, se verranno cancellati; Suzuki, KTM, Aprilia ed Honda hanno fatto ricorso contro la Ducati, rea secondo loro di aver adottato delle soluzioni che andavano a cozzare con il regolamento tecnico e, più precisamente, violavano quelle che normano l'aereodinamica permessa sulle moto. Quindi tutto rimandato alla decisione delle FMI che certamente si trova immischiata in un ginepraio molto intrigato e che, a seconda delle scelte, potrà disegnare nuovi orizzonti per i progettisti o relegare il tutto in un nulla di fatto. Insomma, il cucchiaio pensato da Gigi Dall'Igna e messo a protezione del pneumatico posteriore delle Ducati, è destinato a suscitare polemiche da qui e per tutto il corso della stagione. Detto questo però, torniamo ad analizzare il week end di Petrucci che durante le prove ha anche avuto modo di ricevere il benvenuto nel dorato mondo dei piloti ufficiale ed a darglielo è stato niente meno che Marc Marquez, *pentacampeon* in carica della MotoGp che, con uno strategico succhiamento di scie, si è fatto trainare dal ternano verso la prima fila, relegando quest'ultimo nella terza con il settimo tempo a 654/000 dal *poleman* Maverick Vinales. In gara però c'era da sciogliere il dubbio pneumatici e Petrux, andando contro corrente, ha optato per dei soft che, complice anche una non perfetta partenza che lo ha costretto a forzare il ritmo per rimontare, si sono presto degradati non permettendogli nel finale di stringere sui primi e pensare al podio. 2 secondi esatti da Cal Crutchlow, terzo, la differenza dal gradino più basso mentre, una fotocopia di ogni singolo fotogramma del finale del GP 2018, ha disegnato un arrivo al fotofinish tra Andrea Dovizioso e Marc Marquez con l'italiano che ha festeggiato la vittoria, o almeno l'ha fatto sino al reclamo…

"Ha giocato al gatto e al topo con me e mi ha attirato nella trappola – ha dichiarato Danilo al termine delle prove del sabato riferendosi a Marquez – *Mi ha messo sotto pressione e non ho fatto un giro perfetto; era anche l'ultimo giro, il minimo errore, e sarei stato praticamente perso. Ma anche se avessi fatto un giro incredibile, me l'avrebbe rubato".* Differente il tenore a fine gara: *"La mia partenza non ottimale mi ha penalizzato dopodiché però, un ritmo di gara non velocissimo mi ha permesso di riportarmi nel gruppo dei primi abbastanza velocemente. Purtroppo però facevo fatica a sorpassare e ad essere incisivo in staccata. Probabilmente, con il senno di poi, la scelta della gomma morbida sia all'anteriore che al posteriore è stata un po' azzardata ma ci aspettavamo che le temperature scendessero maggiormente e inoltre non eravamo veloci come al solito in rettilineo. Il mio sesto posto è comunque positivo perché abbiamo preso dei punti importanti per il campionato".*

Per la cronaca c'è da segnalare un non particolarmente felice inizio di stagione per Jorge Lorenzo che giungeva a Losail già con dei problemi alla mano infortunata nelle scorse settimane; il maiorchino, complice la doppia caduta nel week end qatarino, ha riportato la frattura di una costola che per la completa guarigione richiede dalle due alle tre settimane., giusto quelle a disposizione per il prossimo round che si disputerà in Argentina il 31 marzo.

Il multibrand in centro è

MEDIA POINT GROUP

TIM 3 WIND vodafone

Terni – via Leopardi, 28 – tel. 0744 40 62 71

TIM
Minuti illimitati
50 giga
7,99
Offerta riservata ai clienti che portano il loro numero da iliad od operatori virtuali
Prezzo SIM: 5€

La scuola di Atene, Raffaello, Musei Vaticani

In Biblioteca
tra Aristotele e sociale

GLI APPUNTAMENTI DEI PROSSIMI GIORNI

Venerdì 15 marzo

Caffè letterario - ore 16:30
Tu se' lo mio maestro e' l mio autore
Dialoghi con i classici del cuore
Giacomo Petrarca legge Aristotele
Giacomo Petrarca è ricercatore di filosofia nell' Università "Vita e Salute" San Raffaele di Milano
In collaborazione con Aicc - Associazione Italiana di Cultura Classica, sezione di Terni

Sabato 16 marzo

Sala videoconferenze - ore 10:00
Cos'è l'autismo? Parent e tutor training
Intervengono Cristiana Paolocci, referente della sezione ternana dell'associazione Angsa, Simona Levanto
A cura di Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) Umbria, sezione di Terni

Caffè letterario - ore 11:00
Incontro con Esther Basile
Un percorso fra narrazione e giornalismo di guerra e d'inchiesta nell'incontro con Esther Basile, autrice di *Oriana Fallaci indomabile*, Homo scrivens, 2019.
Intervengono il poeta Elio Pecora e Roberta Isidori
Videoriprese e foto di Maria Rosaria Rubulotta e Grazia Morace.
Esther Basile è filosofa, collaboratrice dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, presidente dell'Associazione Culturale Eleonora Pimentel Lopez de Leon, cura il Festival Alchimie e linguaggi di donne (Narni) giunto alla sua 11° edizione

Lunedì 18 marzo 2019

caffè letterario - ore 18:00
Musica tra le righe #6
Seconda rassegna concertistica a cura della Consulta degli studenti dell'ISSM "Giulio Briccialdi"
Maela Nicoletti - soprano
Damiano Borgi - tenore
Lucio Del Vescovo - pianoforte

Giacomo Petrarca

Mercoledì 20 marzo

Caffè letterario - ore 16,30
Giornata mondiale del Servizio sociale
Incontro con Gianfranco Mattera
Gianfranco Mattera, assistente sociale, è autore di *Brutte storie, bella gente*. Incontri ordinari di una professione straordinaria, edizioni San Paolo.
L'evento fa parte delle iniziative del Consiglio degli Assistenti sociali dell'Umbria per le celebrazioni della Giornata Mondiale del Servizio Sociale 19 marzo 2019.
La partecipazione dà diritto a crediti formativi per le/gli assistenti sociali
info *www.oasumbria.it*

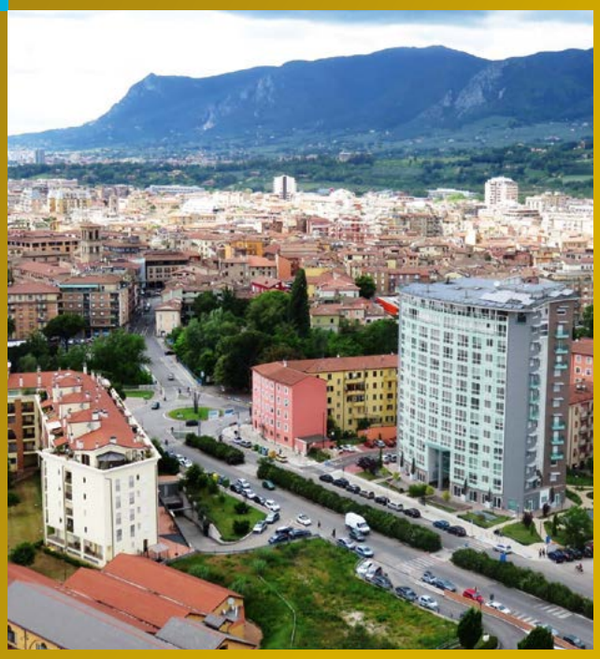
Gianfranco Mattera

L'odore delle parole

AL GAZZOLI CONCERTO DI ANTONIO MAGGIO

Antonio Maggio viaggia attraverso lo stivale con un nuovo tour e **venerdì 15 marzo** farà tappa a Terni per Visioninmusica. Una nuova esperienza fatta di concerti che si creano attorno al suono di una chitarra e di un pianoforte; che si impreziosiscono grazie ad una voce dalle mille sfumature e che rimarranno nella memoria per merito dell'odore, quello delle parole. "Sento l'odore delle tue parole, sanno di arance e di mare del sud" così canta nella sua *Amore Pop*; canzoni e suoni dove i profumi (o gli odori) delle parole si confondono con quelli delle emozioni che la musica di Maggio sa regalare. "Un live intimo ed emozionante, che mi permette di tornare anche alle origini, alla genesi delle mie canzoni, a quell'intimità *unplugged* e ci rende tutti più vicini, sopra e sotto il palco".
L'appuntamento è al **Gazzoli** alle ore **21,30**. Con **Antonio Maggio** voce e pianoforte, ci saranno **Alessio Gaballo**, basso, **Mattia Carluccio**, chitarra, **Edoardo D'Ambrosio**, batteria.

Terni si candida al City Challenge Italy

L'INIZIATIVA PREMIA LA CAPACITÀ IMPRENDITORIALE DELLA CITTÀ E DEL SUO ECOSISTEMA

Anche Terni presente al **City Challenge Italy**, l'iniziativa che premia la capacità imprenditoriale di una città e del suo ecosistema. Il contest 2019, è promosso da **Meta Group**, in partnership con **Gen.it**. Scopo della competizione è rafforzare la vocazione imprenditoriale delle città promuovendo azioni finalizzate a creare valore, generare idee, innovare e accrescere l'attrattività per gli investitori.
Terni ha raccolto la sfida con l'obiettivo strategico di restituire una conoscenza di base delle potenzialità del territorio e delle *best practice* presenti, in linea con la necessità di costruzione di progetti complessi derivanti da processi di co-progettazione in grado, cioè di includere la visione di differenti stakeholders operanti sul territorio. Un approccio integrato e multi-settoriale alle politiche urbane sostenibili sul modello promosso dall'UE. Il dossier di candidatura City Challenge, organizzato in cinque aree (formazione, imprese e ecosistema, finanza, innovazione e sostenibilità, cultura, attrattività ed ospitalità), ha evidenziato le eccellenze e le potenzialità imprenditoriali presenti, un'ecosistema che le colloca all'interno del modello di governance multi-livello e multi stakeholder, tutti fattori che possono utilmente rafforzare le scelte di sviluppo della città e per la città. Nelle due precedenti edizioni hanno vinto **Cagliari** e **Reggio Emilia**.